



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2021**, il giorno **29** del mese di **settembre** in Cagliari alle ore 16.00, in modalità videoconferenza, giusta convocazione del Presidente con nota n. 20137 del 22.09.2021, si è riunito l'**Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA);
2. Contrattazione di Il livello 2021-2022 - art. 52 CCNL Lavoratori dei porti;
3. Recepimento rinnovo CCNL Dirigenti e trattamento economico;
4. Varie ed eventuali

Alla riunione sono presenti:

		Presente	Assente		Presente	Assente
Presidente AdSP	Prof. Avv. Massimo Deiana	X				
Comandante del Porto di Cagliari	C.V. (CP) Giulio Piroddi	X				
Comandante del Porto di Olbia	C. F. (CP) Paolo Bianca	X				
CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Dott. Francesco Del Giudice		X	Dott. Massimo Mura		
b) un rappresentante degli industriali	Ing. Maurizio De Pascale		X	Dott. Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Dott. Giancarlo Acciario	X		Sig. Francesco Stara		
d) un rappresentante degli spedizionieri	Sig. Salvatore Plaisant			Sig. Giovanni Fanciulli	X	
e) un rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Ing. Antonio Musso			Dott. Stefano Fercia	X	
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Ing. Pier Paolo Olla		X	Ing. Michele Volpicella		



g) un rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi	Dott. Michele Pons			Sig. Alberto Sini		
h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Sig. Francesco Pinna	X		Sig. Roberto Acciaro		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	Sigg.ri - Francesco Monaco - Corrado Pani - William Zonca	X		Sigg.ri: - Massimiliana Tocco - Gianluca Langiu - Valerio Mereu	X X	
l) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Dott. Francesco Galietti			Sig. Emanuele Garzia	X	
l -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIPI o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Sig. Roberto Brugattu	X		Sig. Sandro Massidda		
Totale presenti		10/14				
Totale assenti		4/14				

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, alle ore 16.07 dichiara aperta la seduta. Partecipano, con un proprio rappresentante stabile senza diritto di voto, Confcooperative e Confapi.

Il verbale della seduta del 28.07.2021, non essendo pervenute proposte di modifica, è considerato approvato.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO (SUA)

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 2 all'Ordine del giorno, ossia l'approvazione del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e spiega che con il Regolamento ci si propone di disciplinare l'organizzazione,



il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS), in attuazione dell'articolo 15-bis della legge n. 84/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Lo schema di Regolamento proposto è stato elaborato sulla base di precise fonti normative e documenti: l' art. 15 bis della L. 28 gennaio 1994, n. 84; la Direttiva del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 166 del 21.4.2021; le Linee Guida in materia di Sportello Unico Amministrativo presso le Autorità di sistema portuale emanante dal MIMS; lo schema di regolamento di Assoporti.

Le linee guida individuano la tipologia dei procedimenti gestiti dallo SUA e specificano i procedimenti esclusi dal perimetro di operatività dello stesso. In ordine al modello organizzativo da adottarsi, le linee guida suggeriscono l'istituzione di un Ufficio SUA a capo del quale è posta la figura del Responsabile SUA, titolare della Responsabilità organizzativa dello Strumento Digitale. All'interno dell'Ufficio SUA, in dipendenza gerarchica al Responsabile SUA, le linee guida consigliano di prevedere le figure del Gestore del Procedimento, gestore delle Aree; Gestore del Sistema IT; Responsabile Marketing ZES/ZLS. E', inoltre, prevista in staff la figura del gestore dei Rapporti Istituzionali SUA. L'Ufficio così costituito si pone quale struttura organizzativa matriciale rispetto ai Dipartimenti/Sezioni già operativi nelle strutture gerarchiche delle ADSP. Le linee guida forniscono indicazioni sulla struttura e il funzionamento dello Sportello Digitale che dovrà svolgere funzioni sia di front office, verso l'esterno, sia di back office, verso l'interno. Le linee guida, inoltre, attribuiscono alla DGVPTM il monitoraggio del processo di implementazione del SUA nelle AdSP. Il monitoraggio si attesterà sia sulla reazione e strutturazione dell'Ufficio SUA sia sulla implementazione dello Sportello Digitale. In seno all'Associazione dei Porti Italiani, è stato individuato un apposito Gruppo di Lavoro per l'elaborazione di uno schema di Regolamento Standard, quale punto di partenza comune per tutte le ADSP nella redazione del Regolamento sull'organizzazione, funzionamento e monitoraggio dello SUA richiesto dall'art. 15 bis della legge n. 84/1994. Sotto il profilo dell'organizzazione, lo schema di Regolamento elaborato in seno ad Assoporti ipotizza per l'Ufficio SUA una struttura organizzativa di più marcato stampo matriciale ed in parte differente rispetto a quanto prospettato dalle linee guida: l'Ufficio risulta composto dal Responsabile SUA e da eventuali dipendenti direttamente assegnati, mentre al SUA collaborano altre figure/strutture organizzative non necessariamente in rapporto gerarchico con il Responsabile, identificate in: Responsabile del procedimento; Gestore Sistema IT; Referente dell'istruttoria; Front-office; Back-office. Rispetto alle Linee Guida, non vengono contemplate nella struttura SUA le figure del Gestore delle Aree, Gestore dei rapporti istituzionali, Responsabile marketing ZES/ZLS, mentre la figura del Gestore del procedimento amministrativo è sostituito dal Responsabile del procedimento e dal referente dell'istruttoria. Il funzionamento dello Sportello Digitale è descritto in termini di principio ed il monitoraggio è attribuito al Presidente dell'Autorità di sistema portuale, coerentemente con quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 15 bis, l. 84/1994. Lo schema di Regolamento è stato elaborato alla luce di un'analisi critica delle Linee Guida MIMS e del Regolamento Assoporti, alla luce dell'attuale struttura organica dell'Autorità e dei processi interni di lavorazione delle pratiche, la cui mappatura si è svolta di pari passo alla stesura del documento. La struttura del Regolamento, riproducendo la previsione dell'art. 15 bis della l. 84/1994, è suddivisa in 4 parti: Parte I – Principi; Parte II - Organizzazione del SUAMS; Parte III – Funzionamento del SUAMS; Parte IV – Monitoraggio; Parte V – Disposizioni finali. Il Regolamento delinea lo SUAMS come unico front end per i soggetti deputati ad operare in porto, con riferimento ai procedimenti rientranti nel campo di applicazione. Lo SUAMS risulta



costituito dalla Struttura SUAMS, intesa come insieme di risorse umane, strumentali ed economiche deputate al funzionamento dello Sportello digitale SUAMS ovvero dell'interfaccia digitale di front office e back office attraverso la quale è garantita l'operatività del SUAMS. Come previsto dalla Direttiva MIMS e dalle linee guida, l'accesso allo Sportello Digitale è esclusivamente telematico. Il Regolamento SUAMS accoglie la proposta di Assoporti che delinea, rispetto alle LG, una Struttura SUAMS con un'organizzazione più marcatamente matriciale, nella quale solo i collaboratori amministrativi eventualmente assegnati a supporto del Responsabile SUAMS sono legati allo stesso da un rapporto gerarchico (c.d. Ufficio SUAMS in senso stretto), mentre le altre figure verranno individuate dal Segretario generale all'interno delle Direzioni dell'Ente e legate al SUAMS da un rapporto orizzontale (sul modello del Gruppo di lavoro, ormai ampiamente collaudato nell'operatività quotidiana dell'AdSP). Le competenze di organizzazione e gestione dello Strumento digitale sono attribuite al Responsabile SUAMS, mentre le competenze amministrative legate ai procedimenti amministrativi e autorizzativi restano in capo alle Direzioni e ai Responsabili del procedimento individuati in base agli atti organizzativi della Segreteria tecnico-operativa.

Il Regolamento SUAMS contempla le figure del Gestore delle Aree, Marketing ZES ZLS e Gestore IT, mentre i compiti del Gestore dei rapporti Istituzionali sono attribuiti al Responsabile SUAMS. Tale soluzione pare maggiormente compatibile con l'attuale Pianta organica e funzionigramma dell'AdSP e permette di disegnare una Struttura SUAMS di pronta operatività, in quanto le figure individuate come Gestori delle Aree, Marketing ZES e IT non vengono distaccate dall'attività ordinaria, i compiti di Gestore dei rapporti istituzionali sono svolti dallo stesso Responsabile SUAMS. Con tale soluzione l'AdSP si discosta dalle linee guida, che prevedono la figura del Gestore del procedimento Amministrativo (unico per AdSP o per porto), per meglio aderire alla normativa in materia di procedimento amministrativo e alla organizzazione della Segreteria Tecnico Operativa. Tale soluzione pare anche favorire maggiormente una futura espansione dello SUA verso tipologie di procedimento non obbligatorie, non comportando tale operazione una modifica delle competenze interne, ma esclusivamente l'adattamento dello Strumento digitale. Nella regolamentazione dell'organizzazione dello SUAMS il nodo cruciale è costituito dalla definizione del ruolo e delle responsabilità del Responsabile SUAMS, che costituisce il più importante punto di novità introdotto dalle Linee Guida rispetto all'attuale organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa. La scelta dell'AdSP è quella di distinguere nettamente le cc.dd. *responsabilità digitali*, poste in capo alla nuova figura del Responsabile SUAMS dalle *responsabilità amministrative* che restano invece in capo al responsabile del procedimento e alle Direzioni/strutture già contemplate dalla vigente Pianta Organica dell'Autorità.

Lo schema di regolamento proposto, nell'intento di fornire una cornice regolamentare il più completa possibile, rimanda a specifici provvedimenti attuativi (art. 20, collocato nella Parte V – Disposizioni finali e di rinvio) per la definizione delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAMS e gli Enti Esterni coinvolti nel procedimento e per la disciplina dei blocchi di funzionalità dello Sportello Digitale, individuati in accordo con le L.G. Coerentemente con il disposto di cui al comma 1-bis dell'art. 15-bis della legge n. 84/1994, l'art. 18 del Regolamento attribuisce al Presidente il monitoraggio sul SUAMS, prevedendo la costituzione di un'apposita Commissione da quest'ultimo presieduta.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco interviene per sottolineare che il Regolamento individua un responsabile, ma non vi è la creazione di un Ufficio dedicato,



nonostante il responsabile, a sua volta, individui altre figure. Vi è un'innovazione dal punto di vista procedurale, con la possibilità di inoltrare le domande, ottenere le autorizzazioni, tutto in via telematica. Chiede se le figure individuate dal responsabile, dal punto di vista del carico di lavoro, dell'inquadramento e quant'altro, avranno effetti dovuti a tale innovazione, dato che lo stesso Regolamento fa riferimento ad una verifica sul sistema da compiere nei mesi successivi.

Il Presidente spiega che non si tratta di nuovi procedimenti, semplicemente saranno gestiti a livello informatico, per cui sarà tutto più rapido e il carico di lavoro addirittura diminuirà, o, comunque, sicuramente non aumenterà. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO 2021-2022 - ART. 52 CCNL LAVORATORI DEI PORTI

Il Presidente introduce l'argomento, ricordando che la contrattazione di II livello del personale dipendente era già stata inserita all'ordine del giorno della seduta del precedente seduta dell'Organismo del 28 luglio e la relativa documentazione già trasmessa, ma non era pervenuto in tempo il parere del Collegio Sindacale. Il Collegio ha, nel frattempo, esaminato la documentazione e ha fatto alcune osservazioni, alle quali l'Ente darà risposta, ma non appaiono ostative al recepimento della contrattazione da parte del Comitato. Sottopone al consensus dell'Organismo la contrattazione di II livello 2021-2022, che è stata oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali aziendali, che hanno sottoscritto il verbale di accordo sindacale il 21 luglio 2021.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco esprime parere favorevole in merito all'accordo sottoscritto dalle RSA aziendali, con le quali le organizzazioni sindacali territoriali sono in stretto contatto, dunque, benchè non partecipanti al tavolo, costantemente informati dei termini del confronto. Atteso che rimangono da definire alcune questioni relativamente ai criteri sui giudizi che saranno espressi nei confronti dei dipendenti relativamente al premio, non dispiacerebbe, come organizzazioni sindacali territoriali, - anche perché lo stesso accordo prevede nel tempo verifiche con le RSA e con le organizzazioni sindacali - essere coinvolti nelle fasi successive di applicazione della contrattazione di II livello.

Il Presidente dichiara che per una gestione più snella e veloce chiederebbe alle RSA di correlarsi con le rappresentanze territoriali e, ove necessario, di coinvolgerle. Se poi le RSA volessero farsi affiancare e sostenere dalle rispettive rappresentanze territoriali, è assolutamente favorevole.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Valerio Mereu dichiara di essere favorevole alla contrattazione di II livello, ma chiede che in occasione delle riunioni con le RSA venga convocata anche la propria sigla sindacale, benchè all'interno dell'AdSP non siano presenti iscritti. La norma prevede che siano comunque convocati i sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale, firmatari dei contratti nazionali, dunque sarebbe corretto convocare tutte le sigle, perché tale modalità di convocazione appare un po' discriminatoria. Ben venga, dunque, la contrattazione di II livello, discute semplicemente il metodo.

Il Presidente spiega di avere convocato tutte le RSA, deputate a sottoscrivere la contrattazione di II livello del personale dipendente, non le rappresentanze sindacali territoriali. Affronterà comunque il tema con i propri Uffici.



Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Valerio Mereu sottolinea che ormai l'ADSP è un Ente a livello regionale, dunque esterna le proprie perplessità, facendo un ragionamento più a carattere regionale. Per quanto riguarda la contrattazione integrativa, per lui non vi è alcun problema.

Il Presidente si impegna a valutare, a seguito di questa osservazione, il meccanismo di convocazione. Sul fatto che sia regionale, sottolinea che, infatti, convoca le rappresentanze sindacali aziendali di tutta l'AdSP. Farà, comunque, un approfondimento. Chiede se vi siano ulteriori interventi. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RECEPIMENTO RINNOVO CCNL DIRIGENTI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Presidente illustra brevemente l'accordo del 29.07.2021, sottoscritto tra ASSOPORTI e Federmanager, per il rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Informa, inoltre, di avere avviato le interlocuzioni con i dirigenti nei mesi precedenti, al fine di esaminare gli aspetti contrattuali per addivenire ad un adeguamento e ad una omogeneizzazione del trattamento economico individuale dei dirigenti dell'AdSP del Mare di Sardegna, ad oggi differente per gli scatti di anzianità maturati dai dirigenti più anziani e già in servizio alla data del 24 novembre 2004, riconosciuti agli stessi ai sensi della disciplina transitoria del contratto nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali e dai protocolli d'intesa Federmanager-Assodirport, in ultimo quello siglato il 29/07/2021. Il Presidente rappresenta il proprio intendimento di riconoscere a tutti i dirigenti in servizio dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna un parametro da applicare al trattamento minimo di garanzia individuato ragionevolmente in 1,85, in virtù dell'aumentata dimensione della circoscrizione territoriale e conseguente complessità amministrativa dell'AdSP, nonché in funzione dell'assorbimento degli importi spettanti e riconosciuti a titolo di aumenti di anzianità ai dirigenti aventi diritto. In data odierna si è tenuto l'incontro con i dirigenti, una sorta di contrattazione di II livello e tutti i dirigenti, all'unanimità, hanno espresso il proprio parere positivo. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente ricorda ai componenti che nel mese di dicembre scadrà l'Organismo di partenariato, per cui nelle settimane successive sarà avviata la procedura per la richiesta di designazione dei componenti l'Organismo, che saranno individuati secondo le modalità stabilite dall'art. 11-bis, comma 1, della legge 84/94 e ss.mm.ii.. Chiede al Segretario Generale di allontanarsi momentaneamente dalla sala e informa che nella riunione del giorno successivo sottoporrà alla votazione del Comitato di Gestione anche il rinnovo del Segretario Generale. Il Segretario generale è una figura centrale nella macchina amministrativa dell'Autorità di Sistema, che viene nominato dal Comitato di Gestione, su proposta del Presidente. E' al momento in carica, e rimarrà in carica sino al mese di febbraio 2022, ma atteso che l'ordine del giorno del Comitato che si riunirà il giorno seguente verterà su aspetti relativi alla parte strutturale, organizzativa, amministrativa, ossia il Regolamento SUA, la contrattazione di II livello del personale, nonché quella dei dirigenti, sarà proposta anche la nomina del Segretario, con il rinnovo dell'Avv. Natale Ditel, quale Segretario attualmente in carica.



Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco, con riferimento alle notizie recentemente apparse sulla stampa in merito alla situazione del Porto Canale, chiede se vi siano novità.

Il Presidente afferma che non vi sono novità, ma sono in corso interlocuzioni, anche piuttosto strutturate, che, però, al momento, non hanno prodotto alcuna istanza formale, in presenza della quale sarà data comunicazione. Diversi soggetti, in particolar modo uno, di cui si è già parlato, che ha manifestato anche pubblicamente il proprio interessamento a inizio settembre, interventi dei propri governanti presso i nostri governanti nazionali, che, però, fondamentalmente, al momento non ha formalizzato alcuna istanza di concessione per il terminal. Ci si augura che quanto prima vi siano notizie positive.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco, sempre con riferimento alle notizie apparse sulla stampa, chiede di poter lavorare tutti insieme, quando questi interlocutori presenteranno istanza, tanto più se la società e lo Stato interessato è quello di cui si è parlato, considerato che si è ancora reduci dalle vicende che hanno riguardato la compagnia aerea Air Italy. L'auspicio è che non accada per il Porto canale quanto verificatosi con Air Italy.

Il Presidente spiega che se si è avuto a che fare con un'impresa del Qatar che non ha avuto una performance particolarmente entusiasmante nel settore del trasporto aereo, ciò non significa che un'altra impresa del Qatar, che si occupa di containers, non possa essere, invece, perfettamente affidabile. Concorda sulla necessità di vigilare, a prescindere dalla nazionalità del soggetto che presenterà istanza.

Il rappresentante degli spedizionieri Giovanni Fanciulli, in sostituzione del componente Salvatore Plaisant, interviene per portare all'attenzione un tema pratico e operativo. Relativamente al Porto Cocciani, quindi deputato alla movimentazione delle merci, prevalentemente, oltre che dei traghetti ro-ro, chiede all'Autorità di Sistema, la possibilità di verificare un ampliamento della zona di security, poichè il porto sta diventando un po' troppo limitato sulla base dell'attuale movimentazione delle merci. Specialmente nella zona lato sud, l'area di stoccaggio interna per le merci in esportazione è piuttosto ridotta. Chiede se sia possibile mettere in campo un discorso di ampliamento dello spazio prospiciente i moli, per poter garantire maggiori fluidità e fruibilità dei moli stessi, nonchè l'operatività in piena sicurezza.

Il Presidente spiega che si sta programmando, sono stati chiesti finanziamenti per la pavimentazione di diversi ettari della parte sud del Cocciani, e, ovviamente, tutto questo dovrà comportare anche una rimodulazione dell'area sterile, dell'area di security, che dovrà essere valutata alla luce dei lavori che saranno realizzati e poi bisognerà aprire una interlocuzione con i soggetti a vario titolo coinvolti in questo tipo di operazione, che sono da un lato la Capitaneria, e dall'altro l'Agenzia delle Dogane. Quindi, sì, sicuramente lo spazio del Cocciani è diminuito in relazione alla crescita del traffico. Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno e non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato della risorsa mare per avere partecipato e dichiara conclusa la seduta alle ore 16.45.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana